

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA-FAMIGLIA

(Ai sensi del DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis)

Approvato con delibera del Collegio Docenti n. 52 dell'11.05.2026 e con delibera
del Consiglio di Istituto n. 114 dell'11.05.2026



VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii.*, in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e ss.mm.ii.*;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.*;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ss.mm.ii.*;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

Premesso che

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale

PARTE 1: GENERALE

La **Scuola** si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con la famiglia, favorendo un reale ascolto nel rispetto reciproco;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;

- fornire la connessione internet, dotata di firewall, per consentire la navigazione finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca, di utilizzo dei software della piattaforma di istituto e di altri software indicati dai docenti;
- fornire alcuni dispositivi di cui gli allievi possono fare uso, durante le attività didattiche, seguendo le indicazioni fornite dai docenti;
- formare i docenti affinché guidino gli allievi all'utilizzo delle varie funzionalità dei dispositivi e all'uso consapevole della rete internet;
- porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
- tutelare la sicurezza digitale dell'intera comunità scolastica, vigilando sul rispetto della e-safety policy d'istituto che esplicita per ciascuna figura i comportamenti da tenere (par 2.4 e-policy);
- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche.

La **Famiglia** si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
- rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
- favorire un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipare attivamente agli organismi collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
- informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
- responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
- promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
- informare l'istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di

dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;

- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
- dotare i propri figli di strumenti adeguati, per consentire l'inclusione di tutti gli studenti;
- responsabilizzare i propri figli ad un utilizzo corretto dello strumento ed una sana fruizione dei contenuti disponibili in rete e a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola.

L'alunno si impegna a:

- considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:
- rispetto: di persone, leggi, regole, consegne, impegni, strutture, materiali, orari;
- correttezza: di comportamento, linguaggio, abbigliamento, utilizzo dei media;
- attenzione: ai compagni e alle proposte educative degli adulti;
- lealtà: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- disponibilità: a migliorare, a partecipare, a collaborare;
- utilizzare i dispositivi, sia di proprietà che della scuola, in modo curato ed attento;
- adottare comportamenti responsabili e consapevoli nella navigazione in Internet;
- Avere cura delle attrezzature, dell'arredo e delle strutture scolastiche, riordinando al termine delle lezioni gli spazi e le attrezzature utilizzate
- segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
- rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà.

PARTE 2: LOTTA AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Il Dirigente si impegna a:

- Individuare attraverso il Collegio dei Docenti un referente per il bullismo e il cyberbullismo e un team che lo affianchi;
- coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica al fine di assicurare l'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevedere all'interno del PTOF formazione in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo rivolti agli alunni e alla Comunità educante;
- promuovere azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, affinché acquisiscano le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole;
- predisporre sul sito internet della scuola uno spazio riservato al tema del benessere in cui raccogliere il materiale informativo e di restituzione dell'attività svolta dalla scuola nell'ambito della prevenzione;
- Attivarsi nella predisposizione di uno sportello di ascolto, anche con la collaborazione di personale qualificato.

Il Referente al bullismo e al cyberbullismo con il supporto del Team Antibullismo si impegna a:

- promuovere la conoscenza del bullismo e del cyberbullismo attraverso attività d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordinare le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale;
- rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare un progetto di prevenzione;
- curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi;
- attivarsi per la somministrazione di questionari agli studenti e ai genitori (anche attraverso piattaforme online e con la collaborazione di enti esterni) finalizzati al monitoraggio, che possano fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi attuati;
- promuovere il rispetto dell'e-Policy, con il supporto di "Generazioni Connesse Patentino per lo smartphone in collaborazione con la ASL TO4".

Il Collegio dei Docenti si impegna a:

- promuovere scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Il Consiglio di Classe e di Interclasse si impegna a:

- pianificare attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorire un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e proporre progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

I docenti si impegnano a:

- intraprendere azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola finalizzate alla trasmissione dei valori alla base della convivenza civile e delle norme per un uso responsabile di internet;
- valorizzare, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni;
- monitorare atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente Scolastico;
- rimanere aggiornati sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- individuare nella Scuola Secondaria di Primo Grado due alunni (un maschio ed una femmina) con particolari doti e maturità che diventano gli "ambasciatori anti-bullismo", con il compito di divenire un punto di riferimento confidenziale per tutti gli alunni della scuola.

L'ambasciatore anti-bullismo si impegna a:

- porsi in una condizione di ascolto delle problematiche dei coetanei;
- riferire al Team antibullismo situazioni che meritano attenzione.

Il personale A.T.A.

- monitorare atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente Scolastico;
- rimanere aggiornato sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso corsi di aggiornamento proposti dalla scuola;
- favorire un clima collaborativo all'interno dell'istituzione scolastica e nei rapporti con le famiglie.

La famiglia si impegna a:

- partecipare attivamente alle azioni di formazione/informazione istituite dalla scuola sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- vigilare sui comportamenti dei propri figli e a vigilare sull'uso delle tecnologie, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- restare informati sulle azioni messe in campo dalla scuola e sollecitati a collaborare secondo le modalità previste dal Patto educativo di corresponsabilità;

- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- conoscere il Regolamento di disciplina degli alunni d'Istituto e le relative sanzioni previste nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

L'alunno si impegna a:

- formarsi all'utilizzo consapevole della rete e degli strumenti informatici;
- restare coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche inerenti alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo;
- conoscere del Regolamento d'Istituto;
- essere consapevoli che non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, l'utilizzo di smartphone o altri dispositivi elettronici o acquisire immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente e che, in ogni caso, non è consentita la loro divulgazione;
- responsabilizzarsi a segnalare agli organi preposti (Dirigente scolastico, referente del bullismo/ cyberbullismo, docenti...) eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato.

PARTE 3: UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI, SMARTPHONE E SMARTWATCH

L'alunno si impegna a:

- tenere i cellulari spenti durante l'intera permanenza a scuola
- non utilizzare il cellulare in classe per usi personali non soltanto nell'orario delle lezioni ma anche negli intervalli e nelle altre pause delle lezioni
- non fotografare e/o riprendere persone all'interno dell'istituto e non diffondere foto e/o video
- utilizzare i cellulari durante le uscite, le visite guidate e i viaggi di istruzione previa autorizzazione dei docenti accompagnatori

La famiglia si impegna a:

- vigilare sull'uso corretto del telefono cellulare, di altri dispositivi tecnologici e dei cosiddetti social network. Si ricorda che l'iscrizione ai social network non può avvenire per i minori di 13 anni.
- vigilare sull'utilizzo di WhatsApp e delle app di messaggistica istantanea, affinché non siano diffuse immagini e/o riprese lesive della dignità delle persone, immagini e/o riprese effettuate all'interno degli edifici scolastici, se non esplicitamente autorizzate per iscritto dai-dalle docenti, nonché frasi irrispettose e/o lesive della dignità delle persone.

- collaborare con la scuola evitando di inviare messaggi o effettuare chiamate verso i telefoni dei propri figli durante l'orario scolastico.

La scuola (nelle persone dei docenti e del personale ATA), si impegna a:

- non utilizzare il cellulare in classe o in ufficio per usi personali
- non fotografare e/o riprendere alunni durante le attività didattiche a meno che non sia chiaramente esplicitato l'uso inerente all'attività svolta
- controllare che gli alunni non utilizzino i telefoni cellulari all'interno dell'edificio scolastico
- controllare che gli alunni non facciano fotografie e/o riprese di persone all'interno dell'istituto e non diffondano foto e/o video
- dare immediata comunicazione alle famiglie di eventuali comportamenti non conformi

PARTE 4: UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI)

L'alunno si impegna a:

- Conoscere e rispettare le regole dell'Istituto sull'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (art. 9 del Regolamento di Istituto per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale scuola).
- Non inserire mai dati personali propri o di altre persone (nomi, indirizzi, telefoni, foto, informazioni sulla scuola o sui compagni) negli strumenti di IA.
- Utilizzare l'IA solo sotto supervisione del docente quando è in ambiente scolastico.
- Non utilizzare l'IA per copiare o per sostituire il proprio impegno nello studio e nell'apprendimento.
- Segnalare ai docenti eventuali errori o problemi riscontrati nell'uso degli strumenti di IA.
- Utilizzare l'IA in modo etico e responsabile, rispettando sempre i principi di onestà intellettuale e di rispetto per gli altri.
- Accettare le conseguenze educative stabilite dalla scuola in caso di utilizzo non conforme degli strumenti di IA.
- Comprendere che l'IA è uno strumento di supporto all'apprendimento, ma che la vera conoscenza e competenza si sviluppano attraverso l'impegno personale, la riflessione critica e l'esperienza diretta.
- Partecipare attivamente alle lezioni di formazione sull'uso consapevole dell'utilizzo dell'IA.

La famiglia si impegna a:

- Conoscere e condividere le policy dell'Istituto relative all'uso dell'Intelligenza Artificiale.

- Educare il proprio figlio/la propria figlia sull'uso responsabile degli strumenti digitali e dell'IA, sia a scuola che a casa.
- Vigilare in caso di utilizzo dell'IA da parte del proprio figlio/figlia al di fuori dell'ambiente scolastico.
- Educare all'obbligo di non condividere dati personali propri o altrui con strumenti di Intelligenza Artificiale.
- Collaborare con la scuola per identificare e prevenire usi impropri degli strumenti di IA.
- Segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problematiche o violazioni delle regole sull'uso dell'IA di cui viene a conoscenza.
- Partecipare attivamente alle iniziative formative organizzate dalla scuola sull'uso consapevole dell'IA.

La scuola si impegna a:

- Adottare un approccio graduale e sicuro nell'introduzione di eventuali strumenti di Intelligenza Artificiale, nel rispetto del Regolamento europeo (AI Act) e della normativa sulla privacy.
- Garantire la protezione dei dati personali degli alunni e del personale, evitando l'uso di strumenti IA per il trattamento di informazioni personali o sensibili.
- Utilizzare gli strumenti di IA per:
 - La produzione autonoma di materiali didattici e formativi da parte dei docenti
 - Rendere più efficienti i procedimenti amministrativi
 - Attività che non comportino valutazione automatizzata degli studenti
- Non utilizzare sistemi di IA per:
 - Monitorare comportamenti degli studenti durante le prove
 - Valutare automaticamente gli elaborati degli alunni
 - Identificazione biometrica o riconoscimento facciale
 - Raccogliere o analizzare emozioni degli studenti
- Programmare attività formative e informative a favore degli alunni e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.
- Diramare tempestivamente il regolamento ed eventuali aggiornamenti ad alunni e famiglie sulle modalità di utilizzo dell'IA nella scuola e sui diritti in materia di protezione dei dati.
- Garantire supervisione umana in tutte le attività che coinvolgono strumenti di IA, mantenendo sempre la responsabilità decisionale finale al personale scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Maurizia G. Bianco
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Io
sottoscritto_____

Genitore dell'alunno/a_____

Scuola_____

Classe_____ sezione_____ dell'I.C. Fiano

**DICHIARO DI AVER RICEVUTO, FIRMATO E CONDIVISO IL PATTO EDUCATIVO
DI CORRESPONSABILITÀ**

Data,_____

Firma_____

Firma_____

Nel caso firmi un solo genitore, egli dichiara di essere consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la responsabilità genitoriale, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli articoli 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

